

# Festival teatrale di Borgio Verezzi

Tosca D'Aquino e Rocío Muñoz Morales in “Fiori d'acciaio”

Giovedì 29 e venerdì 30 luglio il palco di Verezzi si trasforma in un salone di bellezza dove va in scena la vita di sei donne: Tosca D'Aquino, Rocío Muñoz Morales, Emanuela Muni, Emy Bergamo, Martina Difonte e Giulia Weber saranno le protagoniste di “Fiori d'acciaio”, lo spettacolo scritto da Robert Harling e messo in scena con la regia di Michela Andreozzi e Massimiliano Vado.

Nel salone – che in questa versione si trova a Sorrento e non in Louisiana, come nell'omonimo con Shirley MacLaine e Julia Roberts – s'incontrano le protagoniste: la signora Marilù, sua figlia Stella che sta per sposarsi, la litigiosa Luisa che di mariti ne ha avuti due e ora adora la propria libertà, e Clara Aiello, ex moglie del sindaco. E ovviamente la loro parrucchiera: la spregiudicata Tamara, che ha come dipendente la giovane Ana, recentemente abbandonata dal marito e rimasta senza denaro.

Dalle storie e dal confronto tra queste donne d'acciaio si delinea una commedia agrodolce, tra sorrisi e commozione, sentimenti e ironia, qualche volta crudele, senza essere mai cinica o sarcastica.

Nella serata del 29, inoltre, il presidente della Fondazione De Mari Luciano De Mari consegnerà ad Alessandra Ferrara il premio intitolato alla Fondazione. Il riconoscimento viene assegnato ogni anno alla miglior attrice o attore non protagonista distintosi l'anno precedente: in questo caso Ferrara, tra i protagonisti di “Parlami d'amore Mariù” insieme a Paolo Conticini e Rocío Muñoz Morales.

Dice Stefano Delfino, il direttore artistico del Festival: «“Fiori d'acciaio” è uno degli spettacoli più attesi della 55<sup>a</sup> edizione, e non a caso si avvia felicemente verso il tutto esaurito. Il debutto in piazza Sant'Agostino avviene in concomitanza con la premiazione di Alessandra Ferrara, miglior attrice emergente dello scorso Festival, quando il premio allo spettacolo di maggiore successo della precedente edizione fu consegnato a Liolá. Ferrara, inoltre, ha dovuto rinunciare a un ruolo in “Fiori d'acciaio” perché era già impegnata nelle repliche della commedia di Pirandello».

Per informazioni e biglietti, gli spettatori possono visitare il sito del Festival [www.festivalverezzi.it](http://www.festivalverezzi.it) e rivolgersi alla biglietteria di viale Colombo 47, aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 18.30, chiamando lo 019.610167 o inviando una mail a [biglietteria@comuneborgioverezzi.it](mailto:biglietteria@comuneborgioverezzi.it).

Gli organizzatori ricordano poi che anche per quest'anno sarà necessario rispettare alcune regole di comportamento, per far sì che gli eventi si svolgano in sicurezza:

- in coda in via Roma, gli spettatori dovranno mantenere la distanza di sicurezza di un metro e, considerando i tempi dell'operazione, è consigliabile arrivare 45 minuti prima dell'inizio dello spettacolo;
- la mascherina dovrà essere indossata fino a che non inizierà lo spettacolo e indossata nuovamente all'uscita qualora non fosse garantito il metro di distanza;
- al termine dello spettacolo, gli spettatori verranno fatti uscire a scaglioni da uscite prestabilite e indicate dal personale di sala.

Nelle serate di spettacolo è attivo il servizio di bus navetta al costo di un euro a tratta con partenza dal piazzale del Teatro Gassman (quattro corse con orario 19.15 – 19.45 – 20.10 – 20.30), e ritorno dal parcheggio di Piazza Gramsci (prima corsa 10 minuti dopo il termine dello spettacolo; tre corse a seguire a circa 20 minuti una dall'altra).